



B.C.C. del Garda

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda

Società Cooperativa con sede legale in Montichiari (BS) - Via Trieste, 62,
iscritta all'Albo delle Banche al n. 3379.5.0,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A159703
e al R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia al n. 175739,
Codice Fiscale 00285660171 e Partita IVA 00550290985

Politica per la Negoziazione di prodotti finanziari

(Adottata ai sensi delle “Linee guida interassociative per l’applicazione delle misure Consob di livello 3 in tema di prodotti finanziari illiquidi” del 5 agosto 2009)

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.10.2014

BCC del Garda - Politica per la negoziazione di prodotti finanziari

MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO

Delibera del Consiglio di Amministrazione e/o indicazione della Direzione Generale	Oggetto della modifica e/o integrazione	Note
21/10/2014	<ul style="list-style-type: none"> - Variazione spread utilizzati nel pricing - Variazione soglie di attenzione in condizioni di stress 	<ul style="list-style-type: none"> - Spread Massimo aumentato a 300 bp; - Variazione giorni valuta passati da 3 a 2; - Variazione in diminuzione di 10 bp (per I BOT) e 20 bp per I CCT EUR e BTP; - Variazione in diminuzione di 10 bp per soglia 1 - sostituzione CCT con CCT EUR

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	SOGGETTO NEGOZIATORE.....	3
3.	PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI.....	3
4.	TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA.....	3
5.	PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	3
5.1	Pricing	4
5.2	Quantità.....	5
6.	GIORNATE ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA	5
7.	TRASPARENZA	5
7.1	Trasparenza Pre Negoziazione	5
7.2	Trasparenza Post Negoziazione	6
8.	LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI.....	6
9.	CONTROLLI INTERNI	6
	ALLEGATO	7

1. PREMESSA

Il presente documento è finalizzato a definire, nel rispetto delle regole di livello 3 emanate dalla Consob con la Comunicazione n. 9019104 del 2 marzo 2009 inerente al “dovere dell’intermediario nella distribuzione di prodotti finanziari illiquidi” e conformemente alle Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria Abi-Assosim-Federcasse validate dalla stessa Consob il 5 agosto 2009, le procedure e le modalità di negoziazione dei prodotti finanziari attraverso le quali la BCC del Garda – Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda – Società Cooperativa (di seguito la “Banca”) ne assicura alla clientela la condizione di liquidità.

2. SOGGETTO NEGOZIATORE

La Banca in negoziazione per conto proprio.

3. PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI

Le tipologie di prodotti finanziari per i quali la Banca assicura la negoziazione, conformemente alle presenti regole, sono le obbligazioni di propria emissione, dotate di prospetto.

Gli specifici prodotti finanziari, rientranti nella tipologia individuata, vengono selezionati dal Settore Finanza sulla base della condizione di liquidità che la Banca garantisce e per la quale ha fornito apposita *disclosure* in sede di documentazione di offerta.

4. TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA

Possono accedere alle negoziazioni tutti i clienti identificati dalla banca come “al dettaglio” (*retail*), sulla base della Policy di classificazione delle clientela adottata dalla Banca stessa.

La Banca si riserva la facoltà di far accedere alle negoziazioni la clientela professionale ovvero le controparti qualificate.

5. PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

La Banca esprime le proposte di negoziazione sulla base di predeterminati criteri di *pricing* e nel rispetto dei meccanismi di funzionamento e trasparenza di seguito definiti.

Tale sistema consente il controllo e la tracciabilità dei prezzi e della quantità esposti e delle operazioni concluse.

Le negoziazioni si svolgono secondo il sistema di negoziazione continua; l'ordine viene eseguito dagli addetti del Settore Finanza della Sede.

Il sistema di negoziazione registra i dati essenziali dell'ordine quali, ad esempio, il codice ISIN dello strumento finanziario, la descrizione, il tipo di movimento, il valore nominale, il prezzo, il rateo, le spese, la divisa di denominazione dello strumento finanziario, la data e l'ora dell'ordine, la valuta di regolamento e il controvalore dell'operazione.

5.1 Pricing

I prezzi di negoziazione, coerentemente e nel rispetto della Policy di valutazione e *pricing* adottata dalla Banca, sono definiti atualizzando i flussi di cassa futuri ai tassi di riferimento, sulla base di metodologie riconosciute e diffuse sui mercati finanziari.

In particolare:

- ✓ per le obbligazioni plain vanilla, a tasso fisso o variabile, il prezzo di vendita da parte del cliente (prezzo denaro), è espresso dal rendimento ottenuto aggiungendo al rendimento lordo di un Titolo di Stato equivalente, uno spread massimo pari a 3,00%. Il prezzo di acquisto da parte del cliente (prezzo lettera), è espresso dal rendimento utilizzato per il "prezzo denaro", come su definito, ridotto di uno spread massimo pari a 0,05% .
- ✓ per le obbligazioni subordinate, a tasso fisso o variabile, il prezzo di vendita da parte del cliente (prezzo denaro), è espresso dal rendimento ottenuto aggiungendo al rendimento lordo di un titolo di riferimento, uno spread massimo pari a 3,00%. Il prezzo di acquisto da parte del cliente (prezzo lettera), è espresso dal rendimento utilizzato per il "prezzo denaro", come su definito, ridotto di uno spread massimo pari a 0,05% .

Criteria di formazione del prezzo in presenza di tensioni di liquidità sistemiche

Al verificarsi delle situazioni di mercato di seguito dettagliate (le "Condizioni di Stress") la Banca potrà aumentare lo spread previsto per la definizione del prezzo di vendita del cliente (prezzo denaro) fino ad un ammontare di ulteriori 150 punti base ovvero sospendere la negoziazione degli strumenti finanziari.

Condizioni di stress	Soglia 1	Soglia 2
Variazione giornaliera tasso BOT6M	10 p.b.	20 p.b.
Variazione giornaliera tasso BTP 3A	30 p.b.	50p.b.

BCC del Garda - Politica per la negoziazione di prodotti finanziari

Variazione giornaliera CCTeu3A	tasso	20 p.b.	40 p.b.
--------------------------------	-------	---------	---------

Fonte: *Il Sole 24 Ore, Reuters, Bloomberg, Istituto Centrale di Categoria.*

In particolare:

- al superamento della **soglia 1** di almeno uno dei parametri sopra riportati la Banca potrà aumentare lo spread denaro/lettera fino ad un ammontare massimo di 50 punti base;
- al superamento della **soglia 2** di almeno uno dei parametri sopra riportati la Banca potrà sospendere le negoziazioni sugli strumenti finanziari fino al giorno lavorativo successivo a quello in cui tutti i parametri scenderanno al di sotto della soglia 2.

5.2 Quantità

La Banca assicura la negoziazione, secondo le regole sopra definite, entro due giorni lavorativi dal momento dell'inserimento dell'ordine del cliente nella procedura, nei limiti dimensionali per ciascuna proposta di negoziazione di € 50.000,00, per singola giornata lavorativa. La Banca si impegna a riacquistare, in ogni caso, una soglia massima del 5% del collocato per ogni singola emissione.

6. GIORNATE ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA

L'ammissione alla negoziazione è consentita dalle ore 08:15 alle ore 15:45 nei giorni in cui la Banca è aperta, salvo la pausa pranzo.

7. TRASPARENZA

La Banca ottempera agli obblighi di trasparenza, previsti dalle Linee Guida interassociative, mediante estrazioni procedurali *ad hoc* richiedibili da parte della clientela e con appositi avvisi messi a disposizione della clientela stessa in formato elettronico, tramite un personal computer dedicato alla trasparenza, presso tutte le filiali.

7.1 Trasparenza pre negoziazione

Tale informativa è fornita durante l'orario di negoziazione, per ogni prodotto finanziario negoziato:

- ISIN e descrizione titolo;
- divisa;

- le migliori condizioni di prezzo in vendita e in acquisto;
- prezzo, quantità e ora dell'ultimo contratto concluso.

7.2 Trasparenza post negoziazione

Tale informativa è fornita entro l'inizio della giornata successiva di negoziazione, per ogni prodotto finanziario negoziato:

- il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;
- la divisa;
- il numero dei contratti conclusi;
- le quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore;
- il prezzo minimo e massimo.

8. LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI

Le operazioni effettuate vengono liquidate per contanti, con valuta lo stesso giorno lavorativo della data di negoziazione.

9. CONTROLLI INTERNI

La Banca adotta, applica e mantiene procedure di controllo interno idonee a garantire il rispetto delle regole per la negoziazione definite nel presente documento e più in generale l'adempimento degli obblighi di correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi di investimento.

ALLEGATO

Disclosure

Nella Excecution – Transmission Policy

La Banca per le obbligazioni emesse provvede alla negoziazione per conto proprio degli ordini con la clientela, senza tuttavia qualificarsi come “Internalizzatore Sistemático”. Tali ordini sono raccolti, nel rispetto delle regole interne per la negoziazione definite e adottate dalla Banca, principalmente mediante le filiali.

I prezzi di negoziazione, coerentemente e nel rispetto della Policy di valutazione e pricing adottata dalla Banca, sono definiti attualizzando i flussi di cassa futuri ai tassi di riferimento, sulla base di metodologie riconosciute e diffuse sui mercati finanziari. In particolare: per le obbligazioni plain vanilla, a tasso fisso o variabile, il prezzo di vendita da parte del cliente (prezzo denaro), è espresso dal rendimento ottenuto aggiungendo al rendimento lordo di un Titolo di Stato equivalente uno spread massimo pari a 3,00%. Il prezzo di acquisto da parte del cliente (prezzo lettera), è espresso dal rendimento utilizzato per il “prezzo denaro”, come su definito, ridotto di uno spread massimo pari a 0,05%. Inoltre, per le obbligazioni subordinate, a tasso fisso o variabile, il prezzo di vendita da parte del cliente (prezzo denaro), è espresso dal rendimento ottenuto aggiungendo al rendimento lordo di un titolo di riferimento, uno spread massimo pari a 3,00%. Il prezzo di acquisto da parte del cliente (prezzo lettera), è espresso dal rendimento utilizzato per il “prezzo denaro”, come su definito, ridotto di uno spread massimo pari a 0,05%

La Banca mette a disposizione della clientela la “Politica per la negoziazione di prodotti finanziari” presso le proprie filiali, in formato elettronico tramite un personal computer dedicato alla trasparenza.

Nella documentazione di offerta e/o nella modulistica

La Banca, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto.